



TRIBUNALE FEDERALE

DECISIONE N° 27 s.s. 2025-2026

composto dai signori

Avv. Saverio De Poldis
Dott. Ugo Branzini
Avv. Luca Totano

Il Tribunale Federale,
esaminati gli atti ufficiali relativi alla gara del Campionato Under 18 disputata in data 11 gennaio 2026 tra S.S. Lazio Rugby 1927 e Unione Rugby Capitolina,

rilevato che

- nel corso dell'incontro si verificava un'interruzione del gioco causata dall'ingresso sul terreno di gioco di un cane riconducibile a soggetti tesserati e/o familiari della società Unione Rugby Capitolina;
- tale episodio determinava una temporanea sospensione della gara da parte del Direttore di Gara;

considerato che

- analogo episodio si verificava in data 26 marzo 2017 nel corso della gara di Serie A tra Unione Rugby Capitolina e Cavalieri Union Rugby, anch'esso riconducibile alla medesima società;
- la reiterazione del comportamento configura una violazione aggravata ai sensi degli artt. 12 bis, comma 3 e 27 quater del Regolamento di Giustizia Sportiva FIR in materia di responsabilità oggettiva e controllo degli accessi agli impianti sportivi;

ritenuto che

- la recidiva, seppur a distanza temporale, evidenzia una mancata adozione di misure idonee a prevenire l'accesso di animali sul terreno di gioco;



P.Q.M.

delibera:

1. di infliggere alla società **Unione Rugby Capitolina** la **sconfitta a tavolino** per la gara in oggetto, con il punteggio di 0-20;
2. di applicare una penalizzazione di **15 punti in classifica** alla squadra Under 18;
3. di comminare alla società una sanzione amministrativa pari a **€ 14.000,00**;
4. di disporre l'obbligo per la società di impedire l'accesso di cani riconducibili a tesserati o familiari in occasione di gare ufficiali, sia casalinghe sia in trasferta;
5. di stabilire una sanzione pari a **€ 250,00 per ogni violazione accertata** da parte del Direttore di Gara o di un ispettore federale;
6. di imporre alla società, fino al termine della stagione sportiva in corso, l'organizzazione di incontri formativi obbligatori con un educatore cinofilo certificato, ai sensi dell'art. 34 ter del Regolamento Attività Sportiva FIR.

Roma, 31 marzo 2026

Il Giudice Sportivo Nazionale

Avv. Saverio De Poldis